

DELIBERAZIONE n. 58 del 15/09/2015

Oggetto: AFFIDO INCARICO AL P.I. NICOLA MAFFEI CON STUDIO A TIONE DI TRENTO (TN) DELLA REDAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE AGLI “INTERVENTI DI COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL’IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A SERVIZIO DELL’ABITATO DI PRASO”

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che l'ex Amministrazione comunale di Praso, aveva dato ad alcuni interventi tesi a riqualificare, da un punto di vista funzionale, la struttura tecnologica dell'attuale impianto di illuminazione pubblica del paese, per ottemperare alle recenti disposizioni normative in materia di “risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento luminoso”, introdotte con la L.P. 3 ottobre 2007 n. 16 e relativo regolamento di attuazione.
- che era stato incaricato, il p.i. Maffei Nicola con studio in Tione di Trento, della redazione del progetto preliminare per gli interventi di completamento ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio dell'abitato di Praso, da presentare ai competenti servizi provinciali e/o della comunità di valle ai fini dell'ammissione a finanziamento.
- con deliberazione consiliare n. 3 del 25/01/2012 si stabiliva tra l'altro di “(...)di approvare, per quanto esposto in premessa, il progetto preliminare dei lavori di “Riqualificazione funzionale finalizzata all’adeguamento normativo dell’impianto di illuminazione pubblica a servizio dell’abitato di Praso” redatto dal tecnico il P.I. Maffei Nicola, con studio in Tione di Trento datato 15.01.2012 e composto dagli elaborati come analiticamente esposti in narrativa alla presente, per una spesa complessiva Euro 299.255,00 di cui Euro 240.000,00 per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza ed Euro 59.255,00 per somme a disposizione dando espressamente atto che il progetto è conforme allo strumento urbanistico vigente; di dare atto che in via previsionale la spesa di cui sopra può essere così finanziata:
 - Euro 224.441,25 contributo Fondo Unico Territoriale di cui alla deliberazione provinciale n. 1933 dd.08.09.2011 (75% della spesa)
 - Euro 74.813,75 con mezzi propri di bilancio (...);
- con nota prot. n. 217 del 26/01/2012 il Comune di Praso chiedeva di essere ammesso a finanziamento a valere sul F.U.T. (Fondo Unico Territoriale) per Interventi di completamento ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio dell'abitato di Praso.
- con deliberazione della Giunta della Comunità delle Giudicarie n. 61 del 24/05/2012 è stato approvato l'ordine di priorità degli interventi da finanziare con il budget territoriale assegnato alla Comunità stessa a valere sul FUT, tra cui risulta anche il Comune di Praso per l'opera meglio precisata in oggetto e per l'importo di € 299.255,00 (di cui ammesso a contributo risulta il 75% ossia € 224.441,25, mentre l'importo di € 74.813,75 viene finanziato con fondi propri dell'amministrazione);
- con nota di data 20/03/2013 prot n. 2869 della Comunità delle Giudicarie, per la concessione del contributo, veniva chiesto di presentare entro il 31/03/2014, il progetto definitivo corredata di tutte le autorizzazioni necessarie.
- con deliberazione n. 48/2013 si stabiliva di incaricare, il P.I. Maffei Nicola, con studio in Pinzolo della redazione del progetto definitivo delle opere di Riqualificazione funzionale finalizzata all’adeguamento normativo dell’impianto di illuminazione pubblica a servizio dell’abitato di Praso per un importo complessivo di € 6.077,54.=.
- con deliberazione n. 49/2013 si affidava al p.i. Pietro Madaschi, con Studio in Villa Rendena, l’incarico per la redazione delle prime indicazioni in materia di sicurezza in fase di progettazione definitiva verso un corrispettivo complessivo di € 665,14, per gli Interventi di completamento ed adeguamento normativo dell’impianto di illuminazione pubblica a servizio dell’abitato di Praso;
- con deliberazione n. 12 del 24.02.2014 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di “*Interventi di completamento ed adeguamento normativo dell’impianto di illuminazione pubblica a servizio dell’abitato di Praso*” redatto dal tecnico il P.I. Maffei Nicola, con studio in Tione di Trento e composto dagli elaborati come analiticamente esposti in narrativa alla presente, per una spesa complessiva Euro 299.255,00 di cui Euro 209.500,00 per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza ed Euro 89.755,00 per somme a disposizione;
- con deliberazione n. 62 del 15/04/2014 della Giunta della Comunità si disponeva la concessione amministrativa al Comune di Praso del contributo di € 224.441,25 pari al 75% della spesa ammessa di € 299.255,00 e successivamente il Servizio Autonomie Locali della PAT comunicava (con nota prot. n. 591245 del 07/11/2014 pervenuta al prot. com.le n. 3073/2014) che con determinazione del Dirigente n.

466 del 28/10/2014 si prendeva atto del provvedimento giuntale della comunità anzi citato e impegnava la relativa spesa sul bilancio provinciale , dando atto che la determinazione 466 costituiva titolo per l'accertamento dell'entrata per il Comune di Praso;

- con deliberazione n. 25/2014 e 26/2014 si incaricavano rispettivamente il p.i. Nicola Maffei della progettazione Esecutiva e Direzione Lavori e il p.i. Madaschi Pietro degli adempimenti di sicurezza in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori;
- il progettista in parola aveva prodotto gli elaborati di progettazione esecutiva, al prot. n. 1596 del 12/06/2014 e n. 2736 del 09/10/2014 e dagli elaborati progettuali e in particolare dal riepilogo di spesa si evince che il costo complessivo dell'opera ammontava a Euro 299.255,00 di cui Euro 209.500,00 per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza ed Euro 89.755,00 per somme a disposizione;
- il piano di sicurezza e coordinamento per le opere a firma Pietro Madaschi era giunto al prot. n. 1678/2014;
- Il progetto era stato finanziato come segue:
 - Euro 224.441,25 contributo PAT Fondo Unico Territoriale di cui alla deliberazione provinciale n. 1933 dd.08.09.2011 (75% della spesa)
 - Euro 74.813,75 con mezzi propri di bilancio
- sul progetto è stato espresso parere favorevole di conformità urbanistica n. 1/2014 di data 18.02.2014, ed è stata concessa l'autorizzazione del Servizio gestione strade della PAT n. 604278 del 06/11/2013, pervenuta al prot. n. 3016 del 07/11/2013;
- sono state acquisite le dichiarazioni dei privati che acconsentono al posizionamento dei corpi illuminanti sulle proprie proprietà, richiamate nel parere 1/2014 della Commissione edilizia comunale anzi citato;
- con deliberazione n. 71 di data 12/11/2014 è stato approvato in l.t. il progetto esecutivo dei lavori di "Interventi di completamento ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio dell'abitato di Praso" redatto dal tecnico il P.I. Maffei Nicola, con studio in Tione di Trento datato 01/09/2013 (...) (compreso il piano di sicurezza e coordinamento a firma p.i. Pietro Madaschi), per una spesa complessiva Euro 299.255,00 (di cui Euro 209.500,00 per lavori inclusi gli oneri per la sicurezza ed Euro 89.755,00 per somme a disposizione (cui è seguito al l'approvazione a tutti gli effetti con determinazione segretarile 103/2014)
- con determinazione n. 30 del 12/03/2015 si approvava "la perizia di variante n. 1 agli "Interventi di completamento ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio dell'abitato di Praso" ove la riduzione dell'8% prevista dall'articolo 43 della l.p. 14/2014 era stata calcolata erroneamente" sul costo totale dei lavori anziché sulle singole voci dell'elenco prezzi e del computo metrico per cui è stato necessario rideterminare tali prezzi e riapprovare la variante ai lavori con determinazione n. 56 di data 9 aprile riapprovare la perizia di variante dei lavori di che trattasi, come da elaborati redatti dal P.I. Maffei Nicola di cui al prot. n. 3398 del 22.12.2014 e n. 1856/2015 (capitolato), citati in premessa e corretti d'ufficio in data aprile 2015 dall'arch. Alessandra Sordo S. in qualità di Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico, dai quali risulta che il nuovo importo netto dei lavori a base d'asta ammonta a Euro 191.034,93= a cui vanno aggiunti gli oneri della sicurezza pari a Euro 2.500,00= e le somme a disposizione pari a Euro 104.353,27= per ottenere un importo complessivo dell'opera pari a Euro 297.888,20=

Dato atto che in seguito al confronto concorrenziale i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ediltione S.p.A. con sede a Tione di Trento (TN) in Via del Foro n. 4/A, con un ribasso del 22/602% offerto sull'importo a base di gara soggetto a ribasso di 191.034,93 €, da cui risulta un importo netto di contratto di Euro 150.357,22 + IVA;

Considerato che in data 31.08.2015 si è provveduto alla regolare consegna dei lavori, come risulta dal relativo verbale di consegna giunto al prot. n. 6181 del 31.08.2015;

Dato atto che non appena sono iniziati i lavori di scavo la SET ha chiesto di valutare una possibile predisposizione di nuove tubature per l'interramento delle loro linee aeree che alimentano tutti i vari edifici dell'abitato;

Essendo emersa la possibilità di inserire queste nuove lavorazioni non previste in progetto;

Considerato che vi è un interesse pubblico ad interrare tutte le linee aeree elettriche sia per una questione di sicurezza ed incolumità pubblica che per un migliore aspetto estetico dell'abitato;

Ravvisata quindi la necessità della redazione di una perizia di variante ai lavori previsti in progetto;

Preso atto della disponibilità offerta dal P.I. Nicola Maffei, per la redazione del progetto di variante ai lavori in oggetto;

Richiamato l'art. 9 del regolamento di attuazione della L.P. 10.09.1993, n. 26, approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 12-10/Leg.

Visto il preventivo di parcella relativo all'incarico in argomento pervenuto in data 15.09.2015, prot. n. 6533 dal P.I. Nicola Maffei con Studio a Tione di Trento (TN), per la redazione del progetto di variante n. 1

con relativa direzione lavori e contabilità ai lavori in oggetto, da cui risulta un importo di € 7.435,14.= + Cassa Previdenza 2% (€ 148,70.=) + IVA 22% (€ 1.668,45.=), per complessivi € 9.252,29.=.

Considerato che si è provveduto a correggere d'ufficio, da parte del Funzionario incaricato dell'istruttoria, il preventivo di parcella anzi citato, prevedendo l'incarico per la sola progettazione della perizia di variante (escludendo la direzione lavori che rientrerà nell'approvazione della relativa perizia) per un importo pari a Euro 2.133,18= + Cassa Previdenza 2% (€ 42,66.=) + IVA 22% (€ 478,69.=), per complessivi € 2.654,53.= (come risultante dalla mail inviata al del 16.09.2015).

Ritenuto opportuno procedere all'affidamento dell'incarico di variante in argomento.

Dato atto che la spesa derivante dall'assunzione del presente provvedimento, trova già giusta imputazione all'intervento 2.08.02.01 – capitolo 9284 del bilancio di previsione in corso, gestione residui, in quanto le nuove spese tecniche utilizzano la quota di imprevisti contemplata nel quadro economico approvato con determinazione n. 56/2015.

Visto il T.U.LL.RR.O.C. vigente, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Ragioneria ai sensi dell'art. 81, del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vista l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 19 del T.U.LL.RR.O.C.F., approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, da cui risulta la copertura finanziaria del presente impegno di spesa.

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. di affidare, per quanto meglio espresso in premessa, al P.I. Nicola Maffei, con studio a Tione di Trento (Tn), iscritto al Collegio dei Periti Industriali di Trento al n. 1828, l'incarico per la redazione della perizia di variante agli "Interventi di completamento ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica a servizio dell'abitato di Praso" secondo quanto indicato nel preventivo di parcella giunto al prot. comunale n. 6533 in data 15.09.2015, corretto d'ufficio, verso corrispettivo pari a complessivi € 2.654,53 (di cui € 2.133,18.= a cui vanno aggiunti gli oneri previdenziali pari al 2% (€ 42,66.=) e l'I.V.A. al 22% (€ 478,69.=)).
2. di stipulare il contratto in forma di scrittura privata con scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, alle condizioni di seguito riportate:
 - a) il professionista si impegna a consegnare all'Amministrazione comunale la suddetta perizia di variante entro 20 giorni dalla data di affidamento dell'incarico;
 - b) il termine per l'esecuzione dell'incarico di cui alla lettera a) decorre dalla data di ricevimento di copia della presente;
 - c) il professionista si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti;
 - d) qualora il Professionista non rispetti il termine sopra previsto sarà applicata nei confronti del medesimo una penale pari all'1 per mille per ogni giorno di ritardo che sarà trattenuta sul saldo del compenso; l'amministrazione potrà recedere nel caso previsto dall'articolo 2237 del codice civile;
 - e) il compenso pattuito è corrisposto in un'unica soluzione dall'Amministrazione comunale al Professionista dietro presentazione di fattura;
 - f) il termine per la liquidazione è pari a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo comunale e contestuale consegna al comune del D.U.R.C. od equivalente certificazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa etc., da richiedersi a cura del professionista presso la Cassa di previdenza ed assistenza cui è iscritto;
 - g) tutte le controversie che insorgessero relativamente all'interpretazione ed esecuzione delle seguenti modalità e condizioni di affidamento, sono possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile dell'Ufficio di merito ed il professionista. Nel caso di esito negativo dei tentativi di cui sopra, si ricorrerà all'autorità giudiziaria;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.065,62.= derivante dal presente provvedimento trova già giusta imputazione all'intervento 2.08.02.01 – capitolo 9284 del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario in corso, gestione residui;

4. di dare atto che il contraente, a pena di nullità assoluta del contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm... Nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG. Z380F44D8C. Le parti convengono che qualsiasi pagamento inerente il presente contratto rimarrà sospeso sino alla comunicazione del conto corrente dedicato, completo di tutte le ulteriori indicazioni di legge, rinunciando conseguentemente la controparte ad ogni pretesa o azione risarcitoria, di rivalsa o comunque tendente ad ottenere il pagamento e/o i suoi interessi e/o accessori;
5. di dare atto trattandosi di incarico per un importo inferiore a euro 26.000,00.= al netto di oneri fiscali e previdenziali, il presente provvedimento costituisce a tutti gli effetti contratto, nella forma della scrittura privata, ai sensi dell'art. 17 del Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, con l'accettazione della controparte da effettuarsi per sottoscrizione del medesimo provvedimento;
6. di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**, con separata ed autonoma votazione (all'unanimità) ai sensi e agli effetti dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg 1.02.2005 n. 3/L, stante la necessità di procedere con la regolarizzazione delle opere in sanatoria relative all'immobile di cui all'oggetto;
7. di comunicare il seguente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto stabilito dall'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n.3/L;
- b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199;
- c) Ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.0971 n. 1034 e s.m. e i.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

S.Z.